



# CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

DODICESIMA LEGISLATURA

---

## MOZIONE N. 90

---

### **INIZIATIVE PER IL RICONOSCIMENTO DELLE ISOLE DELLA LAGUNA DI VENEZIA QUALI AREE INSULARI AI FINI DELLA DISCIPLINA SCOLASTICA E PER LA SALVAGUARDIA DEI PRESIDI EDUCATIVI**

presentata il 3 aprile 2026 dai consiglieri Besio e Baldan M.

#### **Il Consiglio regionale del Veneto**

##### **PREMESSO CHE:**

- la città di Venezia, inserita insieme alla sua laguna nella lista del Patrimonio mondiale UNESCO, presenta una conformazione territoriale unica, articolata tra terraferma e un sistema insulare diffuso comprendente il centro storico e numerose isole non collegate da viabilità ordinaria;
- nelle isole della laguna di Venezia – tra cui Murano, Burano, Lido, Pellestrina e Giudecca – sono attivi plessi di scuole dell'infanzia e del primo ciclo, afferenti a istituti comprensivi con sedi amministrative nel territorio veneziano;
- tali contesti territoriali, pur appartenendo amministrativamente al Comune di Venezia, presentano condizioni geografiche, infrastrutturali e demografiche assimilabili a quelle delle piccole isole italiane, caratterizzate da separazione fisica dalla terraferma, dipendenza dal trasporto acquico e progressiva riduzione della popolazione residente;

##### **CONSIDERATO CHE:**

- le isole della laguna di Venezia non risultano attualmente ricomprese nella classificazione ministeriale delle istituzioni scolastiche ubicate nelle piccole isole, nonostante presentino condizioni di accessibilità e tempi di percorrenza analoghi o più gravosi rispetto ad altri contesti già riconosciuti come disagiati;
- la disciplina vigente in materia di formazione delle classi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 81, prevede parametri numerici minimi che, in assenza di adeguate deroghe, risultano difficilmente applicabili in contesti caratterizzati da bassa densità demografica;

- l'applicazione dei suddetti parametri nelle isole della laguna comporta il rischio concreto di mancata attivazione di classi o di soppressione di sezioni, con conseguente riduzione dell'offerta formativa;

**RILEVATO CHE:**

- la presenza della scuola nelle isole lagunari costituisce un presidio essenziale per la vita delle comunità locali, incidendo direttamente sulla permanenza delle famiglie e sulla tenuta del tessuto sociale;
- la riduzione o la perdita del servizio scolastico contribuiscono ad accelerare i processi di spopolamento già in atto nel centro storico e nelle isole della laguna di Venezia e appaiono in controtendenza rispetto alle politiche di residenzialità attivate negli anni;
- le condizioni logistiche e infrastrutturali rendono tali sedi meno attrattive per il personale scolastico, determinando difficoltà nella copertura stabile dei posti e criticità nella continuità didattica;

**RICHIAMATI:**

- l'articolo 119 della Costituzione, come modificato dalla legge costituzionale 7 novembre 2022, n. 2, che riconosce le peculiarità delle isole e promuove le misure necessarie a rimuovere gli svantaggi derivanti dall'insularità;
- il disegno di legge statale recante misure per lo sviluppo e la valorizzazione delle isole minori, che riconosce le condizioni di svantaggio strutturale dei territori insulari e prevede interventi a tutela dei servizi pubblici essenziali, tra cui l'istruzione;

**RITENUTO CHE:**

- le condizioni delle isole della laguna di Venezia siano pienamente riconducibili al concetto di insularità quale fattore di svantaggio, anche alla luce del citato dettato costituzionale;
- sia necessario garantire un adeguato riconoscimento delle specificità delle isole veneziane nell'ambito della normativa statale in materia scolastica;
- risulti prioritario assicurare la continuità dei presidi educativi nelle isole lagunari attraverso l'introduzione di misure derogatorie;

**impegna la Giunta regionale**

- a promuovere nei confronti del Governo e del Ministero dell'istruzione e del merito il riconoscimento delle isole della laguna di Venezia quali aree assimilabili alle piccole isole ai fini dell'applicazione della normativa scolastica;
- a sollecitare l'estensione alle istituzioni scolastiche ubicate nelle isole veneziane di tutte le misure previste dall'ordinamento per la salvaguardia dei servizi scolastici nei territori insulari;
- a richiedere l'introduzione o l'applicazione di specifiche deroghe ai parametri numerici minimi per la formazione delle classi, al fine di garantire la continuità dell'offerta formativa nei plessi scolastici lagunari;
- a promuovere un'interlocuzione istituzionale costante con gli uffici scolastici competenti e con il Comune di Venezia, al fine di monitorare le criticità e individuare soluzioni operative condivise.